



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

Segreteria Generale

Servizio Affari del Personale

OGGETTO: NOMINA NEI RUOLI PROVINCIALI DELL'ARCH. ELISABETTA DREASSI – DIRIGENTE TECNICO - TRAMITE UTILIZZO DI GRADUATORIA DI “CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI DIRIGENTE TECNICO APPARTENENTE ALL'AREA DIRIGENZA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEL 2^ SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA”, INDETTO DAL COMUNE DI MONTEVARCHI

Allegati: No

Riscontro di bilancio: Si

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

Presidente Provincia

Servizio Affari del Personale

Settore Edilizia e Pianificaz.

Settore Finanziario e Istruz.

Classifica/Fascicolo: 03.A7.A0 - 00000000001



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 18.5.26, recante “**ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028.**”, con il quale sono state confermate, tra le altre:

“...Assunzioni anno 2026

Ripercorrendo le assunzioni programmate con il precedente Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2025-2027, approvato con Decreto Presidenziale n. 30 del 31/03/2025 e successive modifiche ed integrazioni (Decreti Presidenziali n. 78 del 18.9.25, n. 117 del 16.12.25 e n. 124 del 31.12.25) a seguito di attenta valutazione delle funzioni istituzionali da assicurare, degli obiettivi prioritari da perseguire e delle cessazioni dal servizio di alcune unità di personale nel prossimo triennio come sotto indicate – alle quali non si poteva far fronte con riorganizzazione dei servizi - si prevedeva l'attivazione delle seguenti ulteriori assunzioni:

- *n. 1 dirigente tecnico presso il Settore “Edilizia e Pianificazione territoriale”: non ancora attuata;*

...”;

VISTO:

- che è stata espletata con esito negativo – con documentazione conservata agli atti d'ufficio, giusto ns. Prot. n. 18347 del 9.7.26 e risposta del 14.7.26, Prot. in ingresso n. 18796 – la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., per il posto di che trattasi;
- che la Provincia di Arezzo non ha una graduatoria in corso di validità per un posto di Dirigente Tecnico, Area Funzioni locali;
- che l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, ha precisato che “*L'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si interpreta nel senso che il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. ...*”;
- che la norma, dichiaratamente interpretativa e pertanto operante con efficacia ex tunc, è chiara nel qualificare il concorso come strumento prioritario per l'assunzione di personale e ciò incide sia sulla scelta della Provincia di Arezzo in ordine alla modalità di copertura dei posti vacanti, sia sulla sussistenza di uno specifico obbligo motivazionale a supporto della scelta;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

- che la scelta tra scorrimento o utilizzo di graduatorie da interpello vigenti di altri enti/o utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/o eventuali, mobilità ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e nuovo concorso è oggi una scelta ampiamente discrezionale, in osservanza del bilanciamento tra il principio di buon andamento ex art. 97 della Costituzione e la tutela dell'affidamento, da valutare caso per caso in base alle esigenze organizzative dell'Ente e favorire lo scorrimento per ragioni di economicità e tempestività, quale mero strumento in mano all'Amministrazione per il reclutamento del personale;
- che non occorre più un'istruttoria rafforzata per giustificare la non utilizzazione di una graduatoria valida, salvo che disposizioni specifiche di settore (o regolamenti interni) prevedano diversamente - proprio come nel caso di specie per l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, *giusto richiamo al "Capo IV Utilizzo Graduatorie altri Enti Pubblici", art. 51 del vigente "Regolamento per la disciplina delle assunzioni e dei concorsi" - che così recita:*

"...ARTICOLO 51

Criteri generali per la scelta dell'Ente

1. Fermo restando l'obbligo di utilizzare graduatorie dei soli Enti Pubblici appartenenti al Comparto Regioni- Autonomie Locali, al fine di scegliere l'Ente con cui stipulare l'Accordo di cui all'art. 52, si dovrà procedere nel modo seguente:

a) in primo luogo dovrà verificarsi l'esistenza di graduatorie utilizzabili del Comune di Arezzo;

b) in subordine, qualora tali graduatorie non siano utilizzabili o non siano presenti, dovrà verificarsi l'esistenza di graduatorie utilizzabili di Comuni confinanti con quello di Arezzo e rientranti nella Provincia di Arezzo;"

- che oggi la scelta - tra scorrimento di graduatoria, mobilità volontaria e nuovo concorso - è ampiamente discrezionale, in osservanza del bilanciamento tra il principio di buon andamento ex art. 97 della Costituzione e la tutela dell'affidamento, da valutare caso per caso in base alle esigenze organizzative dell'ente **e favorire lo scorrimento per ragioni di economicità e tempestività, quale mero strumento in mano all'Amministrazione per il reclutamento del personale;**
- che altresì - a norma del combinato disposto dell'art. 9, c. 1, della L. n. 3 del 16/1/2003 e dell'art. 3, c. 61, della L. n. 350 del 24/12/2003, e s.m.i., gli enti locali - nell'esercizio della propria potestà regolamentare - possono attingere, previo accordo, a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni;
- che l'opzione tra l'indizione di un concorso e l'utilizzazione della graduatoria di un'altra Pubblica Amministrazione "rientra comunque nel potere decisionale di un ente", che dovrà comunque agire nel perimetro normativo disegnato dal legislatore e dai circoscritti spazi discrezionali riservati al suo esclusivo apprezzamento;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

CONSIDERATO:

- che - al momento di rendere esecutiva la disposizione dei succitati Decreti Presidenziali di attivare l'assunzione del previsto Dirigente Tecnico - non risultavano attive graduatorie riferentesi al punto a) del comma 1 del succitato art. 51 del Regolamento, ma solo quella del Comune di Montevarchi, riferita al punto b) (*"...b) in subordine, qualora tali graduatorie non siano utilizzabili o non siano presenti, dovrà verificarsi l'esistenza di graduatorie utilizzabili di Comuni confinanti con quello di Arezzo e rientranti nella Provincia di Arezzo;..."*);
- che sussiste aderenza/corrispondenza, nonché sostanziale *identità*, tra il Profilo professionale oggetto di detta Graduatoria e quello oggetto d'interesse - per l'assunzione del Dirigente Tecnico - da parte dei Decreti Presidenziali inerenti i PP.II.AA.OO. che si sono via via succeduti, così come disposto dal punto d) del citato art. 51 del Regolamento, che qui si richiama integralmente;
- che la Provincia di Arezzo ovviamente interpellierà il primo concorrente idoneo posto utilmente in graduatoria immediatamente dopo in vincitore - cioè quello interessato dalla procedura di assunzione presso il Comune di Montevarchi - dato che è obbligatorio procedere nell'esatto ordine degli idonei rimasti in posizione utile in graduatoria (cfr. Cass. Civ., Sez. lav., ordinanza n. 25986, emessa in data 16.7.2020 e pubblicata il 16.11.2020);

VISTO che - a supporto di quanto suddetto - sono presenti e conservati agli atti d'ufficio:

- richiesta di scorrimento della Graduatoria in parola, avanzata dalla Provincia al Comune con nota del 5.6.26, Prot. n. 14900;
- concessione dello scorrimento di che trattasi, inoltrata dal Comune di Montevarchi alla Provincia con nota del 9.6.26, Prot. n. 15236;

VISTA conseguentemente la propria D.D. n. 1547 del 5.8.26, titolata *"ATTIVAZIONE PROCEDURA PER UTILIZZO DI GRADUATORIA DI "CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI DIRIGENTE TECNICO APPARTENENTE ALL'AREA DIRIGENZA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEL 2^ SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA", INDETTO DAL COMUNE DI MONTEVARCHI"*, con la quale è stato disposto:

"...

- DI PROCEDERE allo scorrimento della graduatoria del del Concorso Pubblico per 1 posto di Dirigente Tecnico appartenente all'Area Dirigenza Funzioni locali, indetto dal Comune di Montevarchi, tramite la stipula di una convenzione tra i due enti, all'uopo predisposta ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale di Arezzo si riserva la facoltà di non concludere la presente procedura assunzionale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito dell'eventuale variazione delle esigenze organizzative dell'Ente scrivente;

..."



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

DATO ATTO che – con nota del 11.8.26, Prot. n. 21387, conservata agli atti d'ufficio – la Provincia di Arezzo ha richiesto la manifestazione di disponibilità alla nomina nei ruoli provinciali alla concorrente idonea - seconda classificata del Concorso in oggetto – Arch. Elisabetta Dreassi, dipendente di ruolo del Comune di Arezzo oggi in aspettativa senza assegni per incarico Dirigenziale a t.d. - ex art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i. - in corso di svolgimento presso la scrivente Amministrazione;

VISTA la manifestazione di disponibilità alla nomina nei ruoli provinciali – in qualità di Dirigente Tecnico, Area Dirigenza Funzioni locali, Settore Edilizia e Pianificazione territoriale - espressa dall'Arch. Elisabetta Dreassi con nota AR/AOOPAR GE/2026/0021892 del 19/08/2026 anch'essa conservata agli atti d'ufficio;

RICHIAMATO il vigente *“Regolamento per la Disciplina delle Assunzioni e dei Concorsi”* della Provincia di Arezzo, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 163 del 30.10.2018, e s.m.i., che disciplina al Titolo IV *“Costituzione del rapporto di lavoro”*, artt. Da 62 a 68, le fasi – appunto – di costituzione dei rapporti di lavoro con l'Ente;

DATO ATTO che, prima della nomina in ruolo dell'Arch. Elisabetta Dreassi - prevista per il giorno **1° novembre 2026** - la stessa dovrà presentare i documenti utili ai fini dell'assunzione medesima – compresa la conferma dello stato di idoneità al pubblico impiego, autodichiarata all'interno della domanda di partecipazione alla Selezione per incarico Dirigenziale a t.d., ex art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., ad oggi in corso e che dovrà essere effettuato entro un mese dalla data di assunzione – e che, effettuati i dovuti controlli sulle autocertificazioni, dovrà firmare apposito Contratto di Lavoro individuale, con il quale verrà instaurato il rapporto di lavoro a Tempo Indeterminato e Pieno, disciplinato dal vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Funzioni locali, dalle norme del Codice Civile, dalla normativa comunitaria e dalla normativa ad oggi vigente sul Pubblico Impiego;

RITENUTO altresì che:

- l'Arch. Dreassi – avendo attualmente in corso presso la scrivente Amministrazione un incarico Dirigenziale a t.d., ex art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i. - e la Provincia di Arezzo debbano procedere, tramite l'adozione del presente provvedimento, alla risoluzione consensuale del contratto a t.d. di che trattasi, in data immediatamente procedente alla sua immissione nei ruoli provinciali, cioè il **31.10.2026**;
- l'Arch. Dreassi – dipendente di ruolo del Comune di Arezzo, oggi in aspettativa senza assegni per l'incarico Dirigenziale di cui sopra – debba formalmente dimettersi dai ruoli di detta Amministrazione al massimo entro il **31.10.2026**;

DATO ATTO che l'Amministrazione Provinciale di Arezzo rispetta tutte le normative – in materia di capacità assunzionali – attualmente vigenti, per cui nulla osta all'assunzione nei ruoli provinciali – in qualità di Dirigente Tecnico, Area Dirigenza Funzioni locali, Settore Edilizia e Pianificazione territoriale – dell'Arch. Dreassi, a far data dal **1.11.2026**;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 6.3.2026, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

RICHIAMATO infine il Decreto del Presidente n. 81 del 15.09.2026, con il quale sono state approvate modifiche ed integrazioni, tra le altre, all'allegato G.5) – Piano del fabbisogno del personale, confermando l'assunzione del personale dirigenziale "de quo";

DATO ATTO che sono state rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza";

ESPRESSO il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria nel Bilancio provinciale, della spesa approvata con il presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per quanto meglio espresso in premessa e qui richiamato integralmente,

1. **DI NOMINARE** in ruolo - a tempo indeterminato e pieno - a far data dal **1° novembre 2026**, fatta salva la presentazione della documentazione di rito, l'Arch. Elisabetta Dreassi – concorrente idonea, seconda classificata del Concorso indetto dal Comune di Montevarchi citato in narrativa - in qualità di Dirigente Tecnico, Area Dirigenza Funzioni locali, Settore Edilizia e Pianificazione territoriale.
2. **DI RITENERE** altresì che:
 - a) l'Arch. Dreassi – avendo attualmente in corso presso la scrivente Amministrazione un incarico Dirigenziale a t.d., ex art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i. - e la Provincia di Arezzo debbano procedere, tramite l'adozione del presente provvedimento, alla risoluzione consensuale del contratto a t.d. di che trattasi, in data immediatamente precedente alla sua immissione nei ruoli provinciali, cioè il **31.10.2026**.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1714** del **02/09/2026**

- b) l'Arch. Dreassi – dipendente di ruolo del Comune di Arezzo, oggi in aspettativa senza assegni per l'incarico Dirigenziale di cui sopra – debba formalmente dimettersi dai ruoli di detta Amministrazione al massimo entro il **31.10.2026**.
3. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione Provinciale di Arezzo rispetta tutte le normative, in materia di capacità assunzionali, attualmente vigenti.
4. **DI IMPUTARE** la spesa agli appositi capitoli, relativi alla spesa del personale, del Bilancio provinciale, che presentano la necessaria disponibilità.
5. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR TOSCANA, entro sessanta giorni, ai sensi degli artt. 29 "Azione di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.lgs. n. 104/2010 o alternativamente, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.
6. **DI DARE ATTO** altresì che il Responsabile del procedimento amministrativo, cui fa riferimento il presente atto, è il Segretario generale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Angelo Capalbo)